

*L'immaginazione ha bisogno di sapere
che qualcosa c'era ed è successo,
allora dopo puoi immaginare.*

PROVINCIA AUTONOMA
PIÙ' VARESE SUD

territori
paesi e persone
che sanno e vivono

PROVINCIA
SUD
SUD

Cooperativa
Demica

Comune di
Maremma

BCS
SUD

consorzio culturale
del maremma

Con il contributo della
Regione Friuli Venezia Giulia
L.R. 1/2008

progetto MAPPA DI COMUNITÀ

I bambini in viaggio alla scoperta di Staranzano e delle frazioni di Dobbia e Bistrigona

Interventi educativi e laboratoriali con i bambini della scuola primaria "E. De Amicis" di Staranzano

progetto promosso dall'Ecomuseo Territori in collaborazione con la Biblioteca comunale di Staranzano e realizzato dalla Cooperativa Damatrà

hanno partecipato i bambini e le insegnanti delle classi IV della Scuola Primaria Edmondo De Amicis di Staranzano

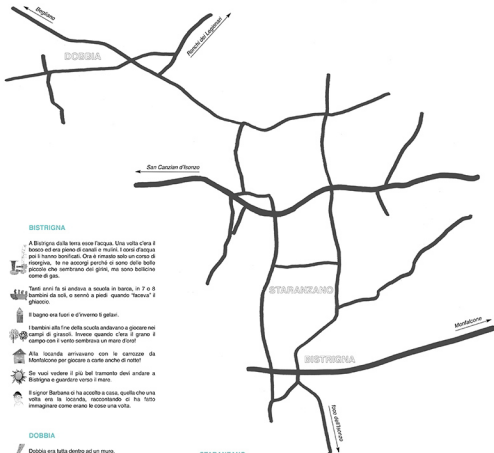
Questa originale mappa nasce dall'incontro tra istituzioni quali la scuola, biblioteca, l'ecomuseo e persone di generazioni diverse appassionate del proprio paese che raccontando hanno fatto rivivere ai bambini la storia recente e passata. Gli operatori di Damatrà hanno ascoltato, documentato e restituito in forma di mappa l'esperienza vissuta.

Ci hanno fatto da guida lungo il viaggio Anna Clara Carligans, il signor Rino Barbana, il signor Edi Fedel e la dott.ssa Lorenza Bellù a cui diciamo grazie per i recenti appassionati che ci hanno regalato.



Dobbia, Staranzano, Bistrigona

I bambini di oggi in viaggio alla scoperta di Staranzano accompagnati dai bambini di ieri



BISTRIGONA

A Bistrigona dalla terra esce l'acqua. Una volta c'era il bosco ed era pieno di canali e mulini. I corsi d'acqua poi li hanno bonificati. Ora è rimasto solo un corso di risorgiva. Se ne accorgi perché ci sono delle bolle piccole che sembrano del gas, ma sono bollicine come di gas.



Tanti anni fa si andava a scuola in barca, in 7 o 8 bambini da soli, o sembi a piedi quando "faceva" il ghiaccio.



Il bagno era fuori e d'inverno il gelato.



I bambini alla fine della scuola andavano a giocare nei campi di girasoli. Invece quando c'era il grano il campo con il vento sembrava un mare d'oro!



Alla locanda arrivavano con le carrozze da Montifalco per giocare a carte anche di notte!



Se vuoi vedere il più bel tramonto devi andare a Bistrigona e guardare verso il mare.



Il signor Barbana di ha accetto a casa, quella che una volta era la locanda, raccontando ci ha fatto insegnare come erano le cose una volta.



DOBBIA

Dobbia era fatta dentro ad un mulo.



Sul soffitto della chiesa di San Carlo c'era un cielo stellato che oggi non c'è più e durante la guerra dentro sono nati anche dei bambini.



La scuola era dentro a una casa in due stanze date in affitto.



D'inverno lo zio Tigo raccontava le storie ai nipoti dentro alla stufa in mezzo a due file di mucche.



Tutti avevano l'orto e gli alberi di ciliege.



Tutti i bambini andavano alla locanda a vedere la tv dei ragazzi. Quella era l'unica tv in tutto il paese.



Il signor Fedel ci ha raccontato i suoi ricordi di bambino.



I temporali facevano paura perché bastava che un fulmine colpisse una stalla o una casa e poteva andare a fuoco metà paese.



STARANZANO



Il "bobolar": ha la stessa età di Staranzano, infatti lo hanno messo sullo stemma forse anche per i buoni consigli che ha saputo dare a chi si riuniva alla sua ombra.



Una volta era la scuola del paese, adesso è la biblioteca e si possono trovare libri, mappe e informazioni. Leggendo e scavando si possono trovare anche cose importanti per non perdersi.



La villa romana era abitata da una signora che era una schiava liberata (liberta).



Avava un pavimento tipo "morta della" ma non per davvero solo per come era stato costruito.



Oggi sotto la telaio c'è un mosaico a scacchiera.



Negli scavi sono stati trovati pezzettini di vetro.



Le donne che abitavano la villa usavano profumi fatti con oli e mirra macerata anche al profumo di lavanda.

adesso puoi provare tu a disegnare la tua mappa: seguendo le strade puoi arricchirla segnando luoghi e ricordi a te speciali!

